

[Pagina Iniziale](#) > ... > [I Tuoi Diritti](#) > [Vittime Di Reato](#) > [Indennizzo](#) > [Caso In Cui La Mia Domanda Debba Essere Esaminata In Questo Paese](#) > Finland

Caso in cui la mia domanda debba essere esaminata in questo paese

Contenuto fornito da
Finlandia



Finlandia

Per quale tipo di reato posso ottenere un risarcimento?

Le vittime di un reato commesso in Finlandia (o i loro parenti stretti) possono ottenere un indennizzo da parte dello Stato per i danni comportati dal reato. Il diritto all'indennizzo non è limitato dalla natura del reato.

Se il danno da reato è stato causato dall'utilizzo su strada di un autoveicolo, il risarcimento verrà versato essenzialmente dalla polizza di assicurazione del veicolo che ha causato il danno, conformemente alla *liikennevakuutuslaki* (legge in materia di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione di autoveicoli).

Per quale tipo di lesioni posso ottenere un risarcimento?

È possibile ottenere un indennizzo per le lesioni personali e le sofferenze provocate da un reato.

Per "lesione personale" si intende un'alterazione dello stato di salute di un soggetto, accertabile con strumenti medici. L'alterazione può essere fisica o psicologica.

Per "sofferenza" si intende invece il sentimento di sofferenza interiore causato dall'evento in questione, che non comporta un'alterazione dello stato di salute clinicamente dimostrata.

Posso ottenere un risarcimento se sono il familiare di una vittima deceduta in seguito al reato, o se sono una persona a suo carico? Quali familiari o persone a carico possono ottenere un risarcimento?

Hanno diritto a un indennizzo coloro che hanno perso un parente stretto in seguito a un reato. Per "parente stretto" si intendono i genitori, i figli o il coniuge del defunto o un'altra persona particolarmente prossima.

Coloro che si sono fatti carico delle esequie di una persona deceduta in seguito a un reato possono ottenere un indennizzo per spese di sepoltura ragionevoli.

Posso ottenere un risarcimento se sono il familiare di una vittima che è sopravvissuta, o se sono a suo carico? Quali familiari o persone a carico possono ottenere un risarcimento in questo caso?

I parenti stretti di una vittima di un reato possono ricevere un indennizzo per le spese ragionevoli e indispensabili nonché la perdita di guadagno dovute all'assistenza garantita alla vittima. Per "parenti stretti" si intendono i genitori, i figli o il coniuge della persona che ha subito la lesione personale o un'altra persona altrettanto prossima.

Posso ottenere un risarcimento se non sono un cittadino di un paese dell'UE?

Le persone che sono state vittime di un reato in Finlandia hanno in genere diritto a un indennizzo indipendentemente dalla loro cittadinanza o dal luogo di residenza. Ciononostante, l'indennizzo può essere negato se al momento del reato o al momento della domanda di indennizzo il richiedente non viveva in un paese dell'UE oppure se il danno presenta un nesso irrilevante con la Finlandia.

Posso chiedere un risarcimento a questo paese se vi vivo o se sono di qui (nel senso che questo è il mio paese di residenza o il paese di cui sono cittadino) anche se il reato è stato commesso in un altro paese dell'UE? Posso procedere in questo modo invece di chiedere un risarcimento nel paese in cui è stato commesso il reato? In caso affermativo, a quali condizioni?

I residenti in Finlandia possono, in talune circostanze, ricevere altresì un indennizzo per lesioni personali e sofferenze causate da un reato commesso all'estero.

L'indennizzo può essere versato se il soggiorno all'estero era dovuto a motivi di lavoro, studio o altre ragioni analoghe. L'indennizzo può altresì essere garantito in modo discrezionale negli altri casi che implicano danni subiti all'estero. In questi casi, i fattori presi in considerazione includeranno il nesso tra il reato e la Finlandia, la prossimità della relazione tra l'autore del reato e la vittima del reato, la natura del danno e le possibilità di ottenere un risarcimento da altra fonte.

Per poter chiedere un risarcimento occorre prima aver denunciato il reato alla polizia?

È necessario denunciare il reato alla polizia. Se il reato non è stato denunciato o la polizia non è stata informata in altro modo del reato, l'indennizzo può essere versato soltanto per motivi specifici.

Prima di presentare la richiesta occorre aspettare l'esito di eventuali indagini della polizia o di procedimenti penali?

Occorre presentare una domanda di indennizzo prima della conclusione delle indagini preliminari o del procedimento giudiziario. Tuttavia, la decisione sulla domanda potrà essere presa soltanto una volta completate le indagini preliminari. Nel caso in cui sia stata promossa un'azione penale, la questione può essere esaminata soltanto quando il tribunale avrà deciso in merito alla causa penale e alle richieste di risarcimento.

Si deve prima chiedere il risarcimento all'autore del reato - se è stato identificato?

Se la causa penale è esaminata da un tribunale, occorre prima cercare di fare valere il diritto al risarcimento mediante sentenza. A tal fine è necessario presentare una domanda di risarcimento nei confronti dell'autore del reato durante il procedimento giudiziario. Il mancato rispetto di tali obblighi comporta in genere un rifiuto del risarcimento dei danni da reato.

Ho diritto di chiedere il risarcimento anche se l'autore del reato non è stato identificato o condannato? In caso affermativo, quali prove devo

presentare a sostegno della mia richiesta?

È possibile presentare una domanda di indennizzo anche se l'autore del reato non è stato identificato. Occorre allegare alla domanda una copia del verbale della polizia relativo alle indagini preliminari o altre prove attendibili degli eventi verificatisi.

Esiste un termine entro il quale chiedere il risarcimento?

La domanda di indennizzo deve essere presentata entro tre anni dalla data in cui è emessa una sentenza giuridicamente vincolante relativa alla causa di risarcimento. Se il caso non è stato sentito in tribunale, la domanda di indennizzo deve essere presentata entro dieci anni dalla data in cui è stato commesso il reato. Una flessibilità dei termini è ammessa solo in circostanze speciali.

Quali perdite e spese copre il risarcimento?

L'indennizzo copre ad esempio:

a) Per la vittima del reato

- Danni materiali (non-psicologici):

- *spese mediche dovute alla lesione (cure mediche - ambulatoriali e ospedaliere, convalescenza)-le spese mediche sono coperte;*
- *necessità o spese supplementari causate dalle lesioni subite (cioè cura e assistenza, trattamenti temporanei e permanenti, riabilitazione fisioterapica prolungata, adattamento dell'alloggio, aiuti speciali, ecc.)-le altre spese essenziali sono coperte;*
- *lesioni permanenti (ad esempio invalidità e altre disabilità permanenti);*
 - *mancato guadagno durante e dopo le cure mediche (incluse la perdita di reddito, la perdita di capacità a produrre reddito o la diminuzione del sostentamento, ecc.) - il mancato guadagno è coperto fino a un importo non superiore a 150 EUR al giorno;*
 - *perdita di opportunità - nel determinare l'importo dell'indennizzo, in circostanze specifiche potrà essere considerato altresì lo sviluppo potenziale delle entrate del richiedente (ad esempio, laddove abbia subito le lesioni in giovane età);*
 - *spese derivanti dai procedimenti giudiziari riguardanti l'evento che ha causato il danno (ad esempio le spese legali e le spese processuali) - può essere corrisposto un indennizzo ragionevole per le spese legali se il caso relativo al risarcimento è stato esaminato in tribunale e se si sono subiti altri danni che dovranno essere risarciti;*
 - *indennizzo per beni personali rubati o danneggiati - sono coperti gli effetti personali di uso comune (ad esempio, occhiali da vista, orologio da polso e telefono cellulare), danneggiati a causa della lesione personale.*
 - *In altri casi, l'indennizzo per danni a cose e altri beni personali è corrisposto soltanto a condizioni specifiche.*

- Danni psicologici (moral):

- *dolore e sofferenze della vittima - coperto;*
 - *problemi psicologici temporanei;*
 - *sofferenze mentali, laddove si sia subito un danno;*
 - *in caso di reato sessuale;*
 - *per altri reati contro la libertà;*
 - *in caso di reato che comporti una violazione particolarmente grave dell'integrità personale della vittima.*

b) Per gli aventi diritto o i familiari della vittima

- Danni materiali (non-psicologici):

- *spese funerarie - sono coperti i costi funerari sostenuti ad esempio per l'acquisto di feretro, luogo di*

sepoltura e lapide e per l'organizzazione dell'evento commemorativo. Anche i parenti stretti possono ottenere un indennizzo per le spese sostenute per la partecipazione alle esequie (costi del viaggio, delle decorazioni floreali e degli abiti da lutto);

- *spese mediche (ad esempio, terapie per un familiare, cure ambulatoriali e ospedaliere, riabilitazione) - se il decesso di un familiare prossimo ha causato una lesione personale, è possibile ottenere l'indennizzo per le spese mediche sostenute a causa della lesione, nonché per altre spese indispensabili e per il mancato guadagno. È fissata una soglia di indennizzo, pari a un importo massimo di 6 000 EUR (nel 2018);*
- *perdita del sostentamento o di opportunità - le persone a carico della persona deceduta possono ottenere un indennizzo per la perdita del sostentamento.*

- *Danni psicologici:*

- *dolore e sofferenze di familiari o di aventi diritto/risarcimento ai superstiti in caso di morte della vittima - non è previsto alcun risarcimento per problemi temporanei o sofferenze mentali a favore dei parenti stretti di una vittima di reato.*

Il risarcimento è versato in una volta sola o in rate mensili?

L'indennizzo viene in genere corrisposto in un'unica soluzione, ad eccezione di un risarcimento continuativo per la perdita di guadagno o sostentamento. Nella maggior parte dei casi questo tipo di indennizzo è versato sotto forma di assegni mensili regolari.

In che modo il mio comportamento in relazione al reato, il mio casellario giudiziale o la mancata collaborazione durante il procedimento di risarcimento possono influire sulla possibilità del mio risarcimento e/o sul relativo importo?

L'importo dell'indennizzo da erogare può essere ridotto se la vittima ha contribuito con le proprie azioni a causare la lesione. Ad esempio, è possibile che venga applicata una riduzione se la vittima è all'origine di un litigio che si è concluso con la lesione. Non influiscono invece sulla possibilità di ricevere l'indennizzo né sul relativo importo gli eventuali precedenti penali.

Per ottenere un indennizzo è necessario inviare i documenti richiesti dalla *Valtiokonttori* (tesoreria dello Stato), affinché sia possibile esaminare il caso sul danno da reato. La domanda potrà essere respinta nel caso in cui non vengano presentati i necessari documenti giustificativi.

In che modo la mia situazione finanziaria può influire sulla possibilità del mio risarcimento e/o sul relativo importo?

In genere, la situazione finanziaria non ha incidenza sul diritto a ricevere un indennizzo né sull'importo dell'indennizzo erogato.

Nel decidere l'indennizzo si tiene conto della situazione finanziaria soltanto qualora si chieda il risarcimento di danni ingenti a beni o al patrimonio, adducendo come motivazione l'impossibilità di impedire il verificarsi del danno.

Vi sono altri criteri che possono influire sulla possibilità del mio risarcimento e/o sul relativo importo?

Se la causa sul risarcimento è sentita in tribunale, l'indennizzo è in genere erogato in linea con la decisione del giudice. Laddove la tesoreria dello Stato si discosti dalla sentenza emessa nella causa sul risarcimento, dovrà spiegarne le ragioni nella decisione.

L'autore del reato sarà tenuto a risarcire al richiedente l'importo stabilito dal giudice. Il diritto a ottenere un risarcimento dall'autore del reato verrà ad ogni modo trasferito allo Stato, per l'importo dell'indennizzo concesso dalla tesoreria dello Stato.

Come viene calcolato il risarcimento?

Le spese mediche e di altro tipo sono riscalate solo se indispensabili e in nesso causale con il danno o la lesione subita.

Nel determinare l'ammontare dell'indennizzo da erogare per dolori, sofferenze e altri problemi temporanei, si tiene conto della natura e della gravità del danno o della lesione subita, nonché delle principali pratiche di indennizzo. L'importo dell'indennizzo da erogare non può superare la soglia massima fissata dalla legge.

Per "sofferenze" si intende il sentimento di travaglio interiore causato dal reato. L'indennizzo da erogare sarà determinato in base alla natura del reato in questione. Anche l'importo dell'indennizzo è soggetto alle soglie di indennizzo fissate dalla legge.

Il punto di partenza per determinare le eventuali perdite di guadagno è una stima dei guadagni che si sarebbero percepiti se il reato non fosse stato commesso. Sono dedotte dall'importo le eventuali entrate e prestazioni percepite o percepibili indipendentemente dal danno o dalla lesione. L'importo dell'indennizzo da corrispondere non può superare l'importo massimo definito dalla legge.

All'importo totale dell'indennizzo per problemi e sofferenze è applicata una detrazione di base, pari a 220 EUR per un reato commesso nel 2018, mentre non sono pagati interessi sull'indennizzo erogato.

Esiste un importo minimo/massimo in relazione al risarcimento?

Non esiste un importo minimo che può essere riscalato.

L'importo massimo dell'indennizzo erogabile per lesioni personali e sofferenze causate da un reato è di massimo 61 500 EUR. In aggiunta:

- l'indennizzo erogato in caso di dolori, sofferenze e altri problemi temporanei non può superare i 12 000 EUR;
- l'indennizzo massimo erogato in caso di sofferenze è di 3 600 EUR; ciononostante, l'indennizzo massimo da versare per le sofferenze subite dalle vittime di reati sessuali è di 9 500 EUR o di 16 200 EUR se la vittima era minorenne al momento del reato;
- l'indennizzo erogato a favore dei parenti stretti di una persona deceduta è in genere di massimo 6 000 EUR;
- l'indennizzo erogato per mancato guadagno non può superare i 150 EUR al giorno.

La soglia massima di indennizzo per ciascuna lesione o danno non si applica al risarcimento dei danni dovuti alla perdita di guadagno o del sostentamento qualora l'indennizzo sia versato in modo continuativo.

L'importo massimo dell'indennizzo per danni materiali o patrimoniali è di 31 000 EUR.

L'importo massimo dell'indennizzo erogabile a favore delle vittime di reato e l'importo della deduzione di base vengono verificati ogni tre anni. La prossima verifica degli importi sarà effettuata agli inizi del 2021.

Devo indicare l'importo nel modulo di richiesta? In caso affermativo, riceverò istruzioni su come calcolarlo o su altri aspetti?

L'importo dell'indennizzo erogato non può essere superiore all'importo della domanda. È possibile chiedere un indennizzo ragionevole, ove necessario, nonché fare riferimento alle somme confermate nella sentenza su cui si basa la domanda di indennizzo.

Se del caso è possibile ottenere consulenza per la causa sul danno da reato dagli operatori del servizio per gli utenti e dalla persona che si occupa del caso di indennizzo in questione.

Eventuali risarcimenti ricevuti per la mia perdita da altre fonti (come il mio datore di lavoro o un'assicurazione privata) saranno dedotti dai risarcimenti versati dall'autorità/organismo?

L'indennizzo corrisposto da fonti pubbliche è secondario rispetto ad altre forme di risarcimento. In altri termini, bisogna cercare di ottenere il risarcimento da altre fonti, ad esempio tramite polizza di assicurazione sanitaria e società assicurative. L'eventuale risarcimento ottenuto sarà dedotto dall'indennizzo concesso.

È possibile ottenere un anticipo dell'importo? In caso affermativo, a quali condizioni?

È possibile trasmettere una domanda scritta per un anticipo dell'indennizzo, se necessario. È possibile ottenere un anticipo dell'indennizzo qualora l'esame della domanda sia ritardato per ragioni al di fuori del controllo del richiedente e qualora si abbia diritto a un indennizzo considerevole.

È possibile ottenere un risarcimento complementare o addizionale (a seguito ad esempio di un cambiamento della situazione o di un peggioramento dello stato di salute ecc.) una volta pronunciata la decisione principale?

La tesoreria dello Stato riesaminerà il caso qualora emergano nuove prove. In base ai nuovi elementi di prova è possibile ottenere un indennizzo precedentemente negato o un risarcimento superiore.

Quali documenti giustificativi occorre allegare alla domanda?

Per esempio:

- una procura valida, qualora il rappresentante non sia l'avvocato o il legale. una procura personale è necessaria anche se il richiedente desidera che il risarcimento dovutogli sia corrisposto a favore di un altro beneficiario;
- giustificativi delle spese di sepoltura e, se necessario, il rogito relativo all'inventario dei beni e le procure;
- una copia della sentenza emessa dal tribunale o, in mancanza di una sentenza, una copia del verbale di polizia dell'indagine preliminare;
- dichiarazione del medico o perizia medica;
- giustificativi di tutte le spese pretese, se il caso non è stato sentito in tribunale;
- per le domande di indennizzo relative alla perdita di guadagno, una dichiarazione del medico che attesti l'incapacità al lavoro, una copia della decisione sull'indennità di malattia e un giustificativo della retribuzione corrisposta dal datore di lavoro e dell'importo del mancato guadagno;
- decisioni e documenti che attestino gli eventuali risarcimenti percepiti da una polizza di assicurazione sanitaria, da una compagnia assicurativa o da altre fonti;
- per le domande di indennizzo delle spese di giudizio, il calcolo della remunerazione dell'avvocato e le eventuali decisioni riguardanti il risarcimento da parte della compagnia assicurativa;
- per le domande di indennizzo delle spese sostenute per la presentazione della domanda, la parcella dell'avvocato e documenti che comprovino la concessione dell'assistenza legale o l'assegnazione di un consulente legale;
- per le domande di indennizzo discrezionale per danni economici e danni a cose, prove della malattia, dell'infortunio o di incapacità di altro tipo e le conseguenze subite a livello finanziario a causa del danno.

Vi sono spese amministrative o di altra natura da pagare quando la domanda è ricevuta e trattata?

Non sono previste spese per l'esame della domanda di indennizzo.

Quale autorità decide in merito alle domande di risarcimento (per i casi nazionali)?

La domanda di indennizzo è esaminata dalla tesoreria dello Stato.

Dove va inviata la domanda (per i casi nazionali)?

È possibile inviare la domanda per via elettronica all'indirizzo rikosvahingot@valtiokonttori.fi oppure stampare il modulo e spedirlo all'indirizzo:

State Treasury (tesoreria dello Stato)

P.O. Box (casella postale) 50

00054 State Treasury, Finlandia

Devo essere presente nel periodo della procedura e/o al momento della decisione sulla mia richiesta?

Il caso verrà esaminato dalla tesoreria dello Stato per iscritto. Il richiedente non è tenuto a essere presente di persona in nessuna fase del processo.

Quanto tempo passa (approssimativamente) prima di ricevere una decisione su una richiesta di risarcimento da parte dell'autorità?

Il tempo medio per l'esame della domanda è di circa sette mesi. Per una stima dei tempi d'esame è possibile visitare il sito web della tesoreria dello Stato.

Se non sono soddisfatto della decisione dell'autorità, come la posso impugnare?

La decisione sull'indennizzo può essere impugnata presentando ricorso per iscritto al *Vakuutusoikeus* (tribunale delle assicurazioni), entro 30 giorni dalla data in cui si è venuti a conoscenza della decisione. Alla decisione sull'indennizzo emessa dalla tesoreria dello Stato sono allegati indicazioni su come impugnare la decisione.

Dov'è possibile ottenere i moduli necessari e altre eventuali informazioni per la presentazione di una domanda di risarcimento?

È possibile trovare i moduli per la domanda d'indennizzo, così come altre informazioni, sulla pagina web della tesoreria dello Stato all'indirizzo <https://www.valtiokonttori.fi/en/frontpage/>. Potete altresì contattare il servizio per gli utenti telefonando al +358 295 50 2736 o inviando un'e-mail all'indirizzo rikosvahingot@valtiokonttori.fi.

Esiste un numero di telefono specifico, o un sito web, che la vittima possa utilizzare?

Ulteriori informazioni sul risarcimento dei danni causati da un reato sono reperibili all'indirizzo <https://www.valtiokonttori.fi/en/frontpage/>. Se necessario è altresì possibile telefonare alla tesoreria dello Stato. Si può ricevere assistenza chiamando il numero +358 295 50 2736.

È possibile ottenere assistenza legale (assistenza da parte di un avvocato)?

per la preparazione della domanda?

Chi desidera può far presentare la domanda di indennizzo da un avvocato. Tuttavia, le spese per la presentazione della domanda possono essere rimborsate soltanto se:

- l'autorità giudiziaria ha concesso assistenza legale o assegnato un consulente legale al richiedente per il dibattimento del caso;
- il caso non è stato esaminato da un giudice, ma sono soddisfatte le condizioni finanziarie per avere accesso all'assistenza legale.

Esistono associazioni di sostegno alle vittime che possano aiutarmi a chiedere un risarcimento?

È possibile ottenere informazioni e sostegno dall'ufficio finlandese di sostegno alle vittime di reato (*Rikosuhripäivystys*) (RIKU), ad esempio. I recapiti dell'organizzazione sono elencati nel rispettivo sito web, all'indirizzo <https://www.riku.fi/en/home/>

■ Ultimo aggiornamento: 19/05/2024

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.